

**Verla di Giovo** | Pubblico numeroso, domenica sera, per ascoltare i ricordi dei protagonisti della manifestazione

## Festa dell'Uva, 60 anni di ricordi

VERLA - Una folla domenica sera a Verla di Giovo per il convegno «Raccontami Uva... 60 anni di ricordi», a cui è seguito il taglio della torta per il 60° compleanno della Festa.

È stata la Banda Piccola Primavera di Verla a dare il benvenuto, al crepuscolo, ai tanti spettatori presenti.

La serata si è aperta con la consegna delle targhe realizzate dall'artista **Marco Arman** ai presidenti che si sono succeduti al timone della Pro Loco e del Comitato realizzatore della Festa dell'Uva dal 1956 ad oggi, partendo dal primo, Tommaso Pellegrini, fino all'attuale presidente, Cesare Pellegrini.

Fulcro della serata sono stati i racconti di alcuni dei protagonisti della Festa dell'Uva, che hanno riportato aneddoti, memorie e storie della loro esperienza della festa: la conduzione del giornalista **Fabio Lucchi**, che per più di 15 anni ha presentato la sfilata e la premiazione, ha fatto emergere interessanti confronti tra ieri ed oggi,



gi, con momenti di nostalgia. L'elemento che accomuna tutti i racconti è il sentimento di partecipazione alla realizzazione della sfilata dei carri: sfilata che, si capisce, non è soltanto un tassello della festa, ma il suo vero cuore, e viene presa dai partecipanti molto seriamente. «All'inizio eravamo in bolletta, contavamo solo su pochi aiuti dei privati: ma noi avevamo tanta voglia di fare e non ci siamo arresi. Un anno, io e un

gruppo di ragazze abbiamo girato per la festa chiedendo un piccolo contributo per la sfilata. Siamo riusciti a raccogliere 60.000 lire. Una bella somma per allora!» racconta **Lino Tiefertaler**, tra i soci fondatori della Pro Loco.

Attraverso i racconti ripercorriamo l'evoluzione della sfilata, i cambi stilistici, la crescita artistica, le piccole rivalità tra gruppi che si sono susseguite negli anni. «Nel passato un po'

di campanilismo tra i diversi gruppi dei carri c'era, perché ogni frazione aveva il suo gruppo. Oggi ce n'è molto meno, anche perché i gruppi sono misti, ma lo spirito di competizione è rimasto» garantisce **Ivonne Pellegrini**, per anni coinvolta nella realizzazione dei carri. Emergono però esempi di collaborazione, come quello di **Carla Pellegrini**, sarta, che dal 1988 realizza la gran parte dei costumi della sfilata, dando una mano a tutti.

Dopo il saluto conclusivo, il presidente della Pro Loco **Cesare Pellegrini** ha tenuto a ringraziare i giovani. La serata si è chiusa in dolcezza con il taglio della torta della Festa, realizzata dalle Donne Rurali.

In occasione del convegno ha inoltre inaugurato la mostra dedicata ai 60 anni della Festa, che raccoglie fotografie, documenti, articoli di giornale, oggetti e pezzi di allestimento appartenenti a carri allegorici ormai scomparsi, in visione fino al 24 settembre.